

C O M U N E D I C A R I A T I  
-PROVINCIA DI COSENZA-  
UFFICIO DEL SINDACO

**Ordinanza n. 8/2016**

**Oggetto: revoca ordinanza n. 4/2016  
IL SINDACO**

**vista** la nota ASP prot. n. 0030904 del 07/03/2016, tit. II, cl. 13, sottocl. 1, pervenuta in pari data al prot. generale del Comune con n. 2168/X/1, con la quale questo Ente veniva informato dello sfioramento dei parametri di potabilità in relazione all'analisi del campione 597 prelevato in data 3.03.2016 dal fontanino del Fioraio Caniglia Lucia, Via Fuori Porta Pia, n. 6;

**considerato** che a seguito di detta nota il sottoscritto emanava ordinanza n. 4/2016, con la quale interdiveva su tutto il territorio comunale l'utilizzo per scopi potabili dell'acqua erogata dalla condotta comunale;

**vista** la nota dell'Ufficio Tecnico prot. n. 69/Seg del 16/03/2016, con la quale si porta a conoscenza il sottoscritto dell'esito delle analisi effettuate in autocontrollo da parte di Laboratorio debitamente accreditato e convenzionato con questo Ente, attestante la conformità dell'acqua erogata dalla condotta comunale rispetto ai parametri di potabilità stabiliti dalla legge vigente in materia, anche in relazione al predetto punto di prelievo privato;

**vista** la nota ASP prot. n. 0044657 del 5/04/2016, tit. I, cl. 4, sottocl. 1, pervenuta in pari data al prot. generale del Comune con n. 3501/VI/9, con la quale si informa questo l'Ente, per i provvedimenti di conseguenza, che le analisi effettuate dall'Arpacal confermano l'esito di potabilità già verificato con le sopracitate analisi in autocontrollo, nota prot. n. 69/Seg del 16/03/2016;

**vista** la nota ASP prot. n. 0038094 del 21. 03.2016, tit. II, cl. 13, sottocl. 1, pervenuta il 15/04/2016 con prot. n. 4080/VI/9, con la quale questo Ente veniva informato che a seguito di analisi effettuate dall'Arpacal su campioni 598 e 599, prelevati in data 3.03.2016 rispettivamente sul fontanino WC palazzo comunale e sul fontanino Cucina IPSIA (Alberghiero), risultava lo sfioramento dei parametri di potabilità relativi alla presenza di ferro e manganese;

**considerato** che tale ultimo esito impediva la revoca della precitata ordinanza n. 4/2016 interdittiva dell'uso potabile dell'acqua erogata dalla condotta comunale su tutto il territorio comunale;

**vista** la nota dell'Ufficio Tecnico n. 89/Seg. dell'1/04/2016, con la quale si porta a conoscenza il sottoscritto dell'esito delle analisi effettuate in autocontrollo, da Laboratorio debitamente accreditato e convenzionato con questo Ente, sugli stessi punti di prelievo dei campioni 598 e 599 suddetti, attestante la conformità dell'acqua erogata dalla condotta comunale rispetto ai parametri di potabilità stabiliti dalla legge vigente in materia;

**vista** la nota ASP prot. n. 0061232 del 5/05/2016, tit. II, cl. 13, sottocl. 1, pervenuta in pari data al prot. generale del Comune con n. 5123/X/1, con la quale si informa l'Ente, per i provvedimenti di conseguenza, che le analisi effettuate dall'Arpacal confermano l'esito di potabilità già verificato con le sopracitate analisi in autocontrollo, nota prot. 89/Seg. dell'1/04/2016;

**considerato** che tali ultime analisi completano il quadro delle verifiche, sia esterne che interne, sull'acqua erogata dalla condotta comunale, confermandone la conformità ai parametri di potabilità stabiliti dalla legge vigente e che, conseguentemente, ogni ulteriore vigenza dell'ordinanza sindacale n. 4/2016 risulterebbe inutilmente gravosa e disagiata

per gli utenti;  
**viste** le vigenti leggi in materia;  
**visto** il d.lgs 267/2000;

**REVOCA**

**l'ordinanza sindacale n. 4 dell'8/03/2016;**

**DISPONE**

che la presente revoca venga trasmessa all'Ufficio Tecnico Comunale e che lo stesso Ufficio preposto provveda comunque alle periodiche verifiche in autocontrollo sull'intera rete idrica comunale, segnalando tempestivamente ogni eventuale sfioramento dei parametri di potabilità stabiliti dalla legge e provvedendo, con ogni urgenza, laddove non già adempiuto, a quanto ulteriormente richiesto dall'ASP, dandone tempestiva notizia al sottoscritto sindaco oltre che agli organi di controllo ai quali viene notificata la presente;

**DISPONE**

che la presente ordinanza venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune a cura dell'U.R.P. e che la P.M. ne dia la più ampia diffusione possibile;

**DISPONE**

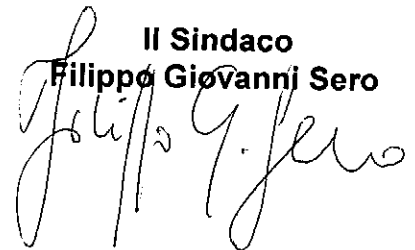
che una copia della stessa venga trasmessa, a cura dell'Ufficio di Segreteria, a:  
ASP di Cosenza, sede centrale di Cosenza;  
ASP di Cosenza, SIAN Cariati;  
ARPACAL Cosenza;  
Polizia Municipale;  
Assessorato alla Sanità della Regione Calabria;  
agli organi di stampa locale, a cura dell'U.R.P.;  
al Comando Stazione dei C.C. di Cariati.

Il Responsabile Unico del Procedimento in ordine alla presente Ordinanza si individua nel Dirigente dell'Area Tecnico-Urbanistica, LL.PP. e Servizi, Geom. Antonio Dell'Anno. Avverso la presente Ordinanza si può presentare ricorso al TAR di Catanzaro entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla notifica, oppure – in via alternativa – ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla notifica.

**Dalla Residenza Municipale, il 09.05.2016**

**Il Sindaco**

**Filippo Giovanni Sero**



albo on line

